









Crollano le immatricolazioni autobus nel Lazio: Roma la provincia col parco circolante più giovane e meno inquinante

“Il 2020 è stato un anno difficile anche per il mondo del trasporto merci e persone su strada. Continental, brand che da 150 anni fa della sicurezza su strada e dell’innovazione tecnologica la propria missione, ha realizzato un Osservatorio sui macro trend del trasporto pesante con l’obiettivo di fornire una panoramica del settore a livello locale e capire quanto ha inciso la pandemia sullo sviluppo del comparto dei mezzi pesanti nel Lazio e nelle singole province.

Nel Lazio le nuove immatricolazioni di bus perdono il 42,9% e si fermano a 396 unità. Molto alte le percentuali negative delle province: Roma cala del 40,7%. Nonostante ciò la provincia è la più giovane (24,7% di massimo 5 anni e 17,3% di oltre 20 anni).

Per il trasporto merci il Lazio è l’unica regione italiana a non subire variazioni e a confermare per il 2020 le 1.441 targhe registrate nel 2019. Tra le province, l’unica a registrare un incremento è la Capitale (+11,8%). Con il 20% di autocarri di 5 anni di età e “solo” il 15,2% di ultratrentenni, Roma è ancora una volta la provincia più giovane”. Lo rendono noto gli organizzatori.

Osservatorio Continental sui macro trend del trasporto pesante

In Italia calano le immatricolazioni di autobus

Crollo nel Lazio: -43% nel 2020

A Roma dato in linea col valore regionale. Nella Capitale un mezzo su due appartiene alle categorie Euro 5 e 6, le più recenti e meno inquinanti. Trasporto merci, targhe su dell’11,8%

